



## Pronto soccorso, un uso intelligente per il bene di tutti



Maria Annunziata Baldussi

Crede che per quanto impegno, professionalità, innovazione e passione, negli ultimi vent'anni, siano stati profusi dagli operatori dell'Urgenza, tutti insieme, per far sì che si potesse superare un retaggio culturale che vedeva il Pronto Soccorso come un girone infernale dove finivano gli "ultimi", per molti sia ancora inaccettabile ammettere che medico, infermieri e operatori che operano nell'Urgenza ed Emergenza siano professionisti a 360 gradi.

È questa visione olistica che ci rende capaci di "curare", nel senso di prendersi cura di chi esprime un bisogno di salute, trovando risposte rapide, tempestive e, spesso, risolutive. Costruendo percorsi, non necessariamente in regime di degenza, che finiscono per essere la risposta appropriata massimizzando i benefici e minimizzando i rischi.

Il Pronto Soccorso è il *trait d'union* fra territorio e ospedale e, allo stesso tempo, cerniera che si apre e si chiude per decomprimere il pressing di una sempre maggiore richiesta di ospedalizzazione che tende a soffocare l'ospedale e a far lievitare i costi. Sarebbe autocelebrativo citare i punti di forza del Pronto Soccorso del nostro ospedale, glissando magari sulle inevitabili, note ed umane criticità, trovo, invece, che la nostra *mission*, per niente impossibile, sia anche informare ed educare al buon uso dei Servizi Sanitari.

continua a pagina 2

## Liste d'attesa e spesa farmaceutica: buone notizie

Il management della Asl mette a segno riduzioni di rilievo

Due segmenti delicati ed essenziali. Riduzione delle liste d'attesa e della spesa per i farmaci: settori su cui la direzione della Asl ha rafforzato le iniziative. E i primi risultati sono positivi. Per ridurre le liste d'attesa, sono aumentate le ore di specialistica ambulatoriale (angiologia, cardiologia, diagnostica ecografica, neurologia, reumatologia, reumatologia). Per endoscopia (area colonscopia) e diabetologia sono stati integrati un medico e tre infermieri, e implementate le ore di cardiologia e oculistica convenzionata. L'azienda ha poi acquisito due ecografi. Di rilievo, anche la sensibilizzazione sull'appropriatezza prescrittiva compiuto con i medici di medicina generale e i pediatri. Per cui, l'attesa media nei primi sei mesi del 2012 per una colonscopia era di 98 giorni, nel secondo semestre del 2012 è scesa a

57 giorni. Una visita cardiologica a Sanluri è passata da 51 giorni (primi 6 mesi 2012) a 40 giorni (secondo semestre 2012). Sul contenimento della spesa farmaceutica, l'Azienda compie sistematicamente il monitoraggio del quantitativo della spesa. La Asl si impegna nella corretta contabilizzazione delle spettanze alle farmacie, nella rilevazione di eventuali anomalie, nell'individuazione di prescrizioni inappropriate. Positiva anche l'istituzione del Comitato aziendale per l'appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche. Determinante è stata la rigorosa applicazione al prontuario provinciale e l'intervento su alcuni farmaci particolari (statine, sartani, albumina). I risultati? Gli interventi si sono tradotti in un calo nel 2012, rispetto al 2011, della spesa farmaceutica del 4,37 per cento. Un bel gol per l'Azienda di via Ungaretti.

## ABUSO DI ALCOL NEI GIOVANI. PREVENIRE E RIFLETTERE

Il carnevale 2013 nel Medio Campidano: la Asl di Sanluri gioca d'anticipo su un tema delicato e attuale. Il positivo allestimento dei punti medici a Samassi, San Gavino e Guspini. L'efficace risposta degli operatori dell'azienda, delle municipalità, dei volontari e delle forze dell'ordine



Servizio a pagina 2 e 3

## Vaccini, tra scienza e buon senso

Le rassicurazioni di Antonello Frailis, responsabile del Servizio di sanità pubblica della Asl di Sanluri

Raccomanda cautela ai tanti che si abbeverano su internet. Suggestisce la scelta di fonti sicure e qualificate. Rassicura i genitori. "Il web è una buona fonte di informazione ma non si deve prendere tutto per oro colato. Chiunque ormai può aprire un sito o un blog, attenti alle fonti non ufficiali. Tra gli antivaccinalisti c'è anche chi non è in buona fede. Per questo invito le mamme ad informarsi su siti sicuri o richiedere informazioni da personale qualificato". Antonello Frailis dirige il Servizio di sanità pubblica della Asl di Sanluri. Dopo una proficua esperienza alla direzione sanitaria dell'Azienda di Carbonia-Iglesias, è di nuovo in "famiglia". E il tema vaccini è al centro del suo tavolo. "Ripeto, i vaccini sono i farmaci più sicuri, è giusto documentarsi ma attenti alla



cernita delle informazioni corrette". Notizie e passa parola. In un vortice spesso difficile da controllare. "L'obbligo vaccinale in Italia è effettivo anche se il nostro è un Paese troppo tollerante. Tra quanti sono contro i vaccini, ce ne sono in buona fede ma anche altri mossi da interessi personali".

continua a pagina 2

## Partorire a San Gavino

È attivo dal 1° gennaio scorso il progetto sperimentale pre ricovero. Un assist per la promozione del benessere delle mamme

Avviato dal 1° gennaio scorso, in maniera sperimentale, il progetto aziendale "Partorire con noi a San Gavino. Promozione del benessere materno - fetale e neonatale". In poche ore di *pre-ricovero* trascorse nel Reparto all'inizio della 37° settimana sarà possibile compilare una cartella clinica che riporta tutte le informazioni relative alla gravidanza e alla mamma, gli esami praticati, le ecografie, la valutazione dello sviluppo fetale, della placenta e del liquido amniotico. Verrà consegnato un Diario informativo in cui saranno specificate tutte informazioni utili nell'ultimo mese di gravidanza. Saranno eseguiti: il Tampone vaginale e il Tampone rettale per la ricerca del SBG, gli esami del sangue se non eseguiti recentemente, un elettrocardiogramma, il tracciato cardiocardiografico. Alla

fine di questo percorso seguirà la Consulenza anestesiológica per le donne che desiderano eseguire il parto in analgesia e la consulenza ematologica per la donazione del sangue cordonale. Tutti gli accertamenti effettuati nell'ambito del servizio di pre-ricovero sono gratuiti per le donne che partoriranno nell'Ospedale di San Gavino. Le donne che decidessero invece di partorire in altre strutture, in ottemperanza alle attuali disposizioni legi-



continua a pagina 3

### ALL'INTERNO

2. Scelta e revoca del medico on line

3. Farmaci, spesa e gestione informatizzata

3. Asl e ministero Salute Un percorso proficuo

4. "Forchetta e scarpetta" Progetto del Servizio alimenti



segue da pagina 1 **Vaccini, tra scienza e buon senso. Parla Antonello Frailis**

### Dottor Frailis, qual è il report?

I vaccini pediatrici sono i più testati e per produrli vengono adottate le tecnologie più sicure. In ogni caso i genitori hanno il diritto di sapere tutto sui vaccini che vengono iniettati ai loro figli. Devono però informarsi da autorità competenti, valutare tesi scientificamente provate e non documentarsi solo su Internet dove si leggono anche tesi assurde e prive di fondamento e rigore scientifico che seminano terrore e confusione.

### Quali sono gli obblighi?

In Italia riguardano i vaccini per difterite, tetano, poliomielite, epatite B. Dal punto di vista formale i bambini non vaccinati non potrebbero nemmeno essere iscritti a scuola.

### Qual è la ratio del vaccino esavalente?

Malattie come il morbillo, grazie ai vaccini, non dilagano più. Ma non sono scomparse. Inoltre è utile limitare il numero delle visite alle Asl evitan-

do di dover "bucare" più volte i bambini. Inoltre, l'esavalente permette allo Stato di risparmiare.

### L'informazione è quella giusta?

È fondamentale e va fatta meglio. I vaccini sono le tecnologie più sicure e più testate. Anche quelli combinati, come l'esavalente, sotto accusa perché inietta una decina di antigeni insieme. Ma quando un bambino gioca in spiaggia ne riceve migliaia. La fortificazione naturale del sistema immunitario va incentivata, non ci sono stimolazioni naturali in grado di far rispondere a certe malattie.

### Tra gli specialisti, qualcuno sostiene che i vaccini su bimbi di tre mesi non siano il meglio. Lei cosa ne pensa?

Evidenze scientifiche provano che è proprio quando i bambini sono in una fase evolutiva che c'è la necessità di vaccinare. E la stimolazione data dall'esavalente è certamente più indicata rispetto a singole iniezioni.

### Qual è l' sms per quanti decidono di non vaccinare i propri figli?

Se sono in pace con se stessi e lo fanno con onestà intellettuale, fanno bene a continuare la loro battaglia. Alle mamme che vivono lo stress di una scelta difficile dico: informatevi veramente, ma fatelo parlando con il personale della Asl o consultando siti ufficiali e garantiti.



segue da pagina 1 **Pronto soccorso, un uso intelligente per il bene di tutti. Di Maria Annunziata Baldussi**

**I nostri numeri.** Nel 2012 il Pronto Soccorso dell'ospedale di San Gavino Monreale ha registrato 17 mila accessi (circa 47 al giorno). Di questi, il 22 per cento è stato ricoverato o trasferito in un'altra struttura ospedaliera (centralizzazione in continuità di assistenza: neurochirurgia, pediatria, emodinamica, malattie infettive, psichiatria). La maggior parte (78 per cento circa) dei pazienti che si sono rivolti al P.S., terminati gli accertamenti e il trattamento, è stata rinviata al proprio domicilio. Per tutti, dopo una attenta valutazione, è stato però necessario costruire un percorso diagnostico-terapeutico il cui peso, in termini di tempo e di utilizzo di risorse umane e strumentali, non è standardizzabile.

**"Quattro colori per capire come stai".** Al momento dell'accesso in P.S. la prima valutazione è affidata a un infermiere (*triagista*) che, utilizzando appositi protocolli scientificamente validati da anni di esperienza, determina l'urgenza del problema e, quindi, la priorità di intervento. Tale priorità viene sinteticamente indicata come **codice colore** e permette di stabilire la precedenza per l'ingresso in sala visita: **rosso=accesso immediato, giallo=accesso rapido, verde=accesso dopo rosso e giallo, bianco=accesso dopo tutti.** A tutti viene garantita la prestazione ma, ovviamente, i tempi d'attesa possono essere lunghi e imprevedibili in funzione del codice di priorità assegnato al *Triage*, se sono presenti casi più urgenti. La collaborazione dei pazienti rappresenta un importante fattore per l'efficacia

e l'efficienza dell'attività del Pronto Soccorso: **attendere significa che qualcuno più grave necessita di cure!**

**Quando andare al Pronto Soccorso?** Quando ci si trova in condizioni cliniche di possibile immediato pericolo di vita; ma anche chi, se non sottoposto in breve tempo a terapie specifiche, potrebbe incorrere in elevati rischi per la propria salute; chi ha un danno traumatico o sintomi acuti che interferiscono con le normali attività.

**Quando non andare al Pronto Soccorso?** Quando si vogliono evitare le liste d'attesa nel caso di visite specialistiche non urgenti; quando si vuole ottenere la prescrizione di farmaci e/o indagini specialistiche; quando si vogliono ottenere controlli clinici non motivati da situazioni urgenti; quando si vogliono ottenere prestazioni che potrebbero essere erogate presso altri servizi territoriali: medico di famiglia, poliambulatori, continuità assistenziale (ex guardia medica); quando si sceglie il P.S. per comodità, per abitudine, per evitare il pagamento di ticket.

**Il medico di famiglia: un amico fidato a cui rivolgersi.** In caso di necessità rivolgersi al medico di famiglia perché, conoscendo la storia del paziente e della sua famiglia, può arrivare più velocemente a una diagnosi corretta e fornire le indicazioni più appropriate.

\*direttore Pronto Soccorso ospedale San Gavino - Asl 6 - Referente aziendale 118

# Prevenzione e riflessione su

La prevenzione sull'abuso di alcol nei giovani. Il carnevale 2013

**A**ncora troppi ragazzi finiti nei punti medici avanzati allestiti, dalla Asl e dai volontari, nei comuni in cui si è svolta la sfilata di carnevale. Ogni punto prevedeva un equipaggiamento minimo composto da almeno una équipe 118 (due medici, due infermieri, un autista), una équipe stabile di volontari, una équipe mobile di volontari, un'ambulanza per eventuale trasporto urgente dal punto medico avanzato al pronto soccorso, un'ambulanza stabile sul luogo, una struttura adeguata per accogliere il punto medico avanzato con lettini da campo e tutto il materiale di consumo igienico sanitario necessario. Sia a Samassi, sia a Guspini, sia a San Gavino c'erano tutte le condizioni perché si svolgesse una sfilata allegra e sicura ma purtroppo alcuni eventi non hanno permesso di raggiungere gli esiti sperati. Le feste sono state turbate infatti dal continuo via vai delle ambulanze che soccorrevano ragazzi, per lo più minorenni, in condizioni indescrivibili a causa dell'abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti. Di seguito alcuni dati.



**San Gavino Monreale.** Sedici ragazzi valutati nel punto medico avanzato, 11 maschi e 5 femmine; sette i minorenni, 3 il numero di coloro inviati al pronto soccorso.

**Guspini.** Ventuno i ragazzi valutati di cui quattro inviati al pronto soccorso. Quindici di sesso femminile e 6 di sesso maschile, con età compresa fra 16 e 30 anni.

**Sanluri.** Diverso invece il tenore del carnevale festeggiato a Sanluri dove non è stato ritenuto necessario allestire il punto medico avanzato. Il soccorso sanitario programmato sul posto ha avuto lo scopo di prestare in loco l'assistenza necessaria alle persone interessate trattenendole fino al ristabilimento dello stato di coscienza e/o salute e di evitare l'accesso al pronto soccorso. Ottimo il lavoro svolto da tutti gli operatori sia della Asl, sia del mondo del volontariato, ma gli eventi hanno fatto capire che le azioni degli stessi non possono fermarsi ad interventi



**Samassi.** Venticinque ragazzi valutati presso il punto medico avanzato di cui, uno non identificato perché ha rifiutato di fornire le generalità complete; undici in fascia d'età compresa fra 15 e 18 anni. In tutto, 16 maschi e 9 femmine. Il primo ragazzo è arrivato al punto medico avanzato intorno alle 18 e alle ore 21.30 gli spazi allestiti erano già tutti occupati. Due ragazzi sono stati trasferiti dal punto medico avanzato al pronto soccorso dell'ospedale di San Gavino. Il sindaco di Samassi in accordo con il Comitato organizzatore della festa, per prevenire disastri simili, ha annullato così il successivo giorno di festa previsto nel proprio comune.

## I ringraziamenti della Asl 6

L'Azienda sanitaria numero 6 ringrazia sia gli operatori della Asl e del servizio 118, sia la Protezione civile, la Volsoc Guspini, l'Avsav Villacidro, la Livas Gonnosfanadiga, la Cisom Guspini, la Croce verde Pabillonis, il Piv Sanluri e i comitati organizzatori, le forze dell'ordine e i Comuni coinvolti.

## Scelta e revoca del medico on line

La Asl di Sanluri è la prima in Sardegna ad attivare le nuove procedure

**D**alla propria abitazione con un semplice click: la Asl accelera. In via sperimentale gli utenti dell'azienda



di Sanluri potranno presto effettuare la scelta e revoca del medico di medicina generale dal proprio computer. Una novità assoluta in ambito regionale. Collegandosi al portale: [www.sardegna salute.it/sceltamedico](http://www.sardegna salute.it/sceltamedico) i cittadini per poter usufruire del servizio, devono avere la tessera sanitaria con il microchip attivato. L'attivazione va fatta negli sportelli di Guspini (poliambulatorio, via Montale, dal lunedì al venerdì, 9-12, 070.97611601), San Gavino Monreale (poliambulatorio via Nurazzeddu, lunedì/venerdì, 9-12, 070.93747508), Sanluri (poliambulatorio via Bologna, lunedì/giovedì, 9-12, 070.9359546), Villacidro (Casa della salute, via Guido Rossa, lunedì/venerdì, 9-12, 070.93441787).

## San Gavino, Raffaele Sechi guida la chirurgia

L'Azienda saluta Francesco Scintu e dà il benvenuto allo specialista proveniente dal Santissima Trinità di Cagliari

L'ospedale Nostra Signora di Bonaria di San Gavino dà il benvenuto a Raffaele Sechi e saluta Francesco Scintu. Quest'ultimo lascia dopo aver guidato con eccellenti risultati il reparto di chirurgia negli ultimi cinque anni. Dal primo marzo il reparto di chirurgia dell'ospedale "N.S. di Bonaria" di San Gavino è diretto dal dottor Sechi. Specialista in Chirurgia oncologica e in chirurgia toracica 56 anni, nel corso della sua esperienza professionale di quasi 25 anni, ha svolto l'attività chirurgica negli ospedali della Asl di Cagliari. In particolare, al Santissima Trinità. Inoltre, ha diretto la

Chirurgia dell'ospedale di Isili dal 2008 al 2010. Da oltre venti anni si occupa di diagnosi e terapia chirurgica delle principali patologie a carico del tratto gastro-enterico, del colon-retto e dell'apparato bilio-pancreatico. Raffaele Sechi ha acquisito particolare esperienza nelle tecniche video laparoscopiche per gli interventi secondari a calcolosi delle vie biliari. La direzione della Asl 6, nel dare il benvenuto al nuovo responsabile, ringrazia la sua équipe e, in particolare, il dottor **Giuseppe Cocco** per l'impegno e la dedizione dimostrati nel delicato periodo di transizione.

# l'abuso di alcol nei giovani

3 e l'opera dell'azienda: i dati di Samassi, San Gavino e Guspini



orientati ad arginare il danno, già avvenuto. Si ritiene assolutamente necessario un serio momento di riflessione sulla responsabilità di ciascuno, cittadini, istituzioni e operatori. Sul concetto di divertimento, di cultura e di famiglia. Ma anche sulle attività di educazione e prevenzione sanitaria, comunicazione e promozione della salute. Occorre soffermarsi sui modelli di comportamento che trasmettiamo alle nuove generazioni. La stessa Dichiarazione ufficiale dell'Oms "Giovani e alcol" (Stoccolma 21 febbraio 2001) afferma che "Politiche sull'alcol che riguardano i giovani dovrebbero costituire parte di una risposta della società di più ampio respiro, poiché il consumo di alcol dei giovani riflette in gran parte gli atteggiamenti e le pratiche del mondo degli adulti". Occorre, insomma almeno in questi casi, in cui si può, prevenire invece che curare! Bisogna far capire, dati i risultati nefasti registrati anche in quest'anno, che il vero divertimento può essere solo senza alcol, che alcol e droghe rovinano oltre che le feste, soprattutto le persone.



## Diabete, conoscere e prevenire

I primi dati del progetto coordinato da Vincenzo Sica

Nel 2012 si è conclusa la prima fase del progetto di prevenzione del diabete mellito di Tipo 2 e delle malattie cardiovascolari nella popolazione ad alto rischio attraverso la correzione dei fattori di rischio. La diagnosi precoce e la sensibilizzazione della popolazione a dei corretti stili di vita (alimentazione ed esercizio fisico) è un indicatore di rilievo assoluto di un buon *management* aziendale che deve far fronte alla razionalizzazione di ingenti risorse destinate al trattamento di patologie croniche come il diabete di tipo 2. In alcuni casi si è potuto quantificare tra il 5 e il 10 per cento del budget sanitario destinato alla cura delle complicanze dovute al progredire della malattia.<sup>1</sup> Autorevoli studi dimostrano che gli alti indici di morbilità regionale richiedono una molteplicità di risposte dal sistema sanitario. L'unità operativa di Diabetologia e malattie dismetaboliche dell'Asl di Sanluri ha recepito (Prp 2010/12) e gettato le basi del progetto "Conoscere Subito per Prevenire Subito". Da ottobre a dicembre 2012 sono stati somministrati 3.500 questionari nelle strutture sanitarie del territorio. L'obiettivo? Individuare i soggetti a rischio, ossia coloro i quali avrebbero ottenuto una percentuale uguale o superiore al 20 di probabilità nel contrarre la patologia nei prossimi 10 anni. Il risultato parziale non si è fatto attendere e ha rivelato la presenza di 1.472 soggetti di età uguale o superiore a 35 anni con queste caratteristiche. La seconda fase del progetto prevede il coinvolgimento diretto dei medici di medicina generale che, informati sulla condizione dei pazienti, prescriveranno l'esecuzione dell'esame glicemico a digiuno. Il corretto

funzionamento dell'insieme degli attori principali del progetto di prevenzione è fondamentale. È richiesta integrazione e coordinamento tra i vari livelli assistenziali per poter organizzare percorsi efficaci ed efficienti: in altri termini la condivisione.<sup>2</sup> E va sottolineato che il percorso di diagno-



si precoce e prevenzione globale continua anche dopo il controllo della glicemia, considerando che da queste analisi, scaturisce la valutazione generale a cura dell'unità di Diabetologia e malattie dismetaboliche diretta da Vincenzo Sica. Informazione, sensibilizzazione (medici e farmacie), esecuzione e valutazione sono i cardini per cogliere traguardi generali e specifici del programma di prevenzione.

<sup>2</sup> Società Italiana di Medicina Generale. *Standard Italiani per la cura del Diabete Mellito Tipo 2*. Ed. Infomedica. 2011.

<sup>1</sup> WHO. *Diabetes action now*. International Diabetes Federation. 2004. Pg. 2

## Asl 6, Istituto superiore sanità e ministero Salute: un percorso proficuo

Il rapporto Istisan e la collaborazione nel progetto "Il percorso nascita: promozione e valutazione della qualità di modelli operativi"

Dal Rapporto ISTISAN 12/39 del 2012 compare la collaborazione della Asl 6 di Sanluri. Il rapporto costituisce il secondo di due rapporti dedicati ai risultati conclusivi del Progetto: "Il percorso nascita: promozione e valutazione della qualità di modelli operativi", condotto dall'Istituto superiore di sanità in collaborazione con il ministero della Salute. L'Istituto ha avuto il compito di aiutare le Aziende sanitarie a implementare le raccomandazioni del Progetto obiettivo materno infantile (Pomi) nel proprio territorio per quanto attiene al percorso nascita e di valutare l'efficacia del programma implementato. Nell'ambito di questo progetto, in 25 Asl, sono state condotte nel 2008/09 e nel 2010/11 due indagini campionarie di popolazione per valutare l'assistenza pre e post-natale prima e dopo l'inizio dell'implementazione del programma. Nonostante il persistere di una assistenza privata e medicalizzata, i risultati mostrano un generale miglioramento negli indicatori assistenziali in gravidanza e nel puerperio quali la partecipazione ai corsi di accompagnamento alla nascita, la quantità e la qualità delle informazioni ricevute, le visite domiciliari offerte dal consultorio familiare, l'organizzazione di gruppi di sostegno all'allattamento o di auto-aiuto tra mamme, l'allattamento al seno. I consultori familiari e i corsi di accompagnamento alla nascita tendono a migliorare gli indicatori assistenziali del percorso nascita mettendo in evidenza l'opportunità di potenziare questi servizi e di dare un'adeguata formazione al personale sanitario coinvolto. Il primo capitolo del Rapporto è dedicato alle basi epistemologiche ed epidemiologiche, la progettazione operativa, l'implementa-

zione e la valutazione delle attività relative al percorso nascita con particolare riferimento ai Corsi di accompagnamento alla nascita (Can). Mentre nel secondo capitolo vengono presentati i risultati di due indagini di popolazione sull'assistenza al percorso nascita con follow-up a 3, 6 e 12 mesi dal parto condotte con le stesse modalità ad un anno di distanza l'una dall'altra. Tra la prima e la seconda indagine, le Asl partecipanti hanno implementato le attività e gli interventi assistenziali nel rispetto dei principi del Pomi.

### Uno staff da Formula Uno

Il Rapporto Istisan evidenzia e ringrazia per la preziosa collaborazione i referenti territoriali del progetto Marina Manca (responsabile del progetto) e Claudia Collu. Ma il plauso va anche a Paolo Cannas, Cinzia Porceddu e Marino Serpi (caricamento dei dati e analisi statistica dei risultati), Rosa Caria, Ofelia Limongelli, Sergio Salis, Bibiana Secci e Eurilla Sequi (somministrazione dei questionari). Dagli operatori, un commento univoco: "L'auspicio è che tutto il lavoro fatto e anche il rapporto elaborato possano continuare ad essere di stimolo alla riflessione e di aiuto nel perseguire gli obiettivi e i principi, sempre attuali, che lo hanno ispirato".

## Farmaci, spesa e gestione informatizzata

L'indagine di mercato promossa dalla direzione generale per un proficuo utilizzo dei medicinali

Punta al contenimento della spesa farmaceutica e chiama a raccolta gli addetti ai lavori. La deliberazione del direttore generale (n. 93, 31 gennaio 2013) promuove un'indagine di mercato tesa alla successiva acquisizione di una specifica procedura utile ad assicurare il servizio di gestione informatizzata del farmaco. L'Azienda, con la definizione e il controllo del processo organizzativo di gestione clinica dei medicinali, sia all'ospedale di San Gavino, sia nelle altre articolazioni territoriali, fa un passo avanti nella lotta alla spesa farmaceutica. Al di là delle tecniche sulla gestione del farmaco, la Asl 6 mira ad assicurarsi un sistema in grado di ridurre in modo assoluto gli "incidenti" legati all'uso dei farmaci. Da qui, l'invito agli operatori economici specializzati nel settore: spunti e proposte sono ben accette per definire e predisporre gli atti di una gara per l'acquisizione del servizio. Giuseppe Contu, responsabile del Servizio farmaceutico aziendale, è il referente. (070.9359564).



segue da pagina 1 Partorire a San Gavino

slative, riceveranno dall'Asl l'importo dei ticket relativi alle prestazioni eseguite in pre-ricovero e dovranno procedere al pagamento. L'obiettivo principale del progetto è quello di migliorare i parametri di qualità del servizio offerto a tutela e promozione della Salute della donna e del bambino. Così facendo ci si attende anche una maggiore fidelizzazione della gravida alle strutture sanitarie della Asl 6 e una conseguente riduzione della mobilità passiva. Tra gli obiettivi specifici: prevenzione dell'infezione neonatale della infezione da SBG, valutazione e monitoraggio del benessere materno e fetale, riduzione

del dolore in travaglio di parto, sensibilizzazione alla donazione del sangue cordonale. I servizi della Asl 6 coinvolti operativamente nel progetto sono i Consultori familiari, gli specialisti ambulatoriali del settore, il servizio Professioni sanitarie, i servizi ospedalieri di Ginecologia Ostetricia e Anestesiologia e Pediatria con la collaborazione dei medici di medicina generale e i ginecologi libero professionisti operanti nel territorio. Accedere a questo nuovo servizio è molto semplice: sarà sufficiente telefonare al 338.6616950 dal lunedì al venerdì dalle ore 12 alle 14 per prenotare il primo appuntamento.

## Obesità e vita sedentaria

Il Servizio alimenti e nutrimenti della Asl rilancia il progetto "Forchetta e Scarpetta"

Si mangia male e si fa poca attività fisica. La quinta conferenza su ambiente e salute dell'Oms (organizzazione mondiale della sanità) ha messo nero su bianco dati terrificanti: alimentazioni eccessive e sbagliate, poco sport, tanta tv e giochi elettronici. Una sorta di trappola per il corpo umano. Per il ministero della Sanità un bambino su tre di età compresa tra i 6 e 11 anni è in sovrappeso e a rischio obesità: un'emergenza sociale. Da qui, la necessità di interventi sulle nuove generazioni e sulle famiglie. Con



### Il kit della salute

1) Mangiare bene, mangiare sano: Una buona alimentazione è amica della salute. 2) Cominciamo bene: la corretta colazione. 3) Meglio a piedi o in bici: la soluzione per fare un po' di movimento tutti i giorni. 4) Cinque volte al giorno: frutta ed ortaggi ... per essere in salute. 5) A casa, a scuola ... W il movimento: prima regola, sgranchiamoci le gambe.

una corretta educazione agli alimenti e al mangiare. E il supporto alla cultura del movimento e dello sport come mezzo di prevenzione di varie malattie. Ma il tutto, con linguaggi adeguati, sia ai piccoli, sia gli adolescenti. Da qui, giochi, fumetti e cartoon adatti a frenare sovrappeso e obesità infantile. I ministeri della Salute, dell'Istruzione, gli istituti superiori di Sanità e di Ricerca per gli alimenti e la nutrizione hanno realizzato un kit didattico multimediale e interattivo per i bambini della scuola primaria. Il nome? "Forchetta e scarpetta". Il Servizio igiene alimenti nutrizione della Asl di Sanluri lo ha adottato e lo sta diffondendo anche tra le famiglie. La sfida è complessa e anche genitori, nonni e familiari che vivono con i bambini, devono contribuire a rafforzare il messaggio su vita sana ed equilibrata a partire dal mangiare e dal movimento all'aria aperta. La "forchetta" simboleggia l'alimentazione corretta mentre la "scarpetta" si riferisce all'attività fisica.

## Le prenotazioni delle visite si possono annullare

Per le prestazioni ai poliambulatori di Sanluri e Serramanna

Se dopo aver prenotato una prestazione sanitaria, il paziente ha un impedimento e non può sottoporsi alla visita, si può rimediare. È sufficiente chiamare, dal lunedì al venerdì e dalle 8,30 alle 10,30, allo 070.9359474. Il numero telefonico è riservato a quei pazienti che devono disdire gli appuntamenti per le visite e le prestazioni sanitarie prenotate per i poliambulatori di Sanluri e di Serramanna.

**Tel. 070.9359474**



**8:30/10:30**

dal lunedì al venerdì

## Elaborazione del trauma la risposta della Asl

A Sanluri l'ambulatorio curato dal Centro di salute mentale



Disagio, stress, fobie. Chi ha subito traumi, spesso ha difficoltà nel superarli. Da aggressioni e perdite finanziarie, incidenti stradali e lutti derivano nervosismo, affaticamento e, spesso, depressione o altri disturbi psicopatologici. Nasce da qui la risposta del Centro di salute mentale della Asl 6. Il nuovo ambulatorio di Elaborazione del trauma fa capo alla tecnica Emdr. Lo specialista effettua con il paziente un percorso mirato ad affrontare e superare il trauma. All'ambulatorio afferiscono gli psicoterapeuti **Giacomino Sassu** e **Alessandra Medda**. L'ambulatorio di via Sassari a Sanluri, apre al pubblico il giovedì mattina. Informazioni e prenotazioni: 070.938071.

## Punti ristoro, qualità a prezzi equi



La Asl 6 al fine di agevolare i suoi dipendenti nella scelta dei punti ristoro presenti nel territorio ha chiesto a tutti gli interessati di comunicare la loro adesione a tre tipologie di menu. 1) Menu da 6 euro: primo piatto a scelta, contorno, acqua e caffè. 2) da 8 euro: un secondo a scelta, contorno, acqua, e caffè; 3) da 10 euro: un primo a scelta, un secondo, contorno, acqua e caffè. I ristoratori che aderiscono sono: **Tourist Market** (snack bar pizzeria, SS 131, km 40, Serrenti - 070.9373039), **BIC** (ristorante pizzeria ex SS 131, km 45, Sanluri - 345.6686634), **Smeralda** (centro cottura, tavola calda via Oristano, 5, Sanluri), **Parco S'Arei** (ristorante pizzeria via Azuni - Sanluri, 070.9301090), **Haloa Bar** (self service, via Carlo Felice, 46, Sanluri - 070.2343095), **La Grolla** (ristorante pizzeria, via Parma, n. 1 Sanluri - 320.9766360 - 328.1931107. Info: **Cinzia Porceddu** (servizio Programmazione e Controllo, sede legale via Ungaretti 9 - Sanluri; mail ciporceddu@aslsanluri.it; tel. 070.9384348).

## No al fumo, per sempre

La lotta al tabagismo, una questione di salute e portafoglio. I corsi del Servizio dipendenze

Più sani e meno poveri: un fumatore medio brucia circa milleottocento euro l'anno in sigarette. Ma tagliare col vizio del fumo non è mai facile. Però, l'Azienda sanitaria numero 6 offre opzioni per provarci. E vincere una battaglia vitale. Per sgretolare la dipendenza dal fumo serve una solida motivazione. Ma non solo. L'apporto degli specialisti del Servizio dipendenze della Asl - e dell'ambulatorio Punto Tabagismo - è basilare. Il Servizio organizza dei corsi per chi vuole smettere di fumare. "Il corso non è semplicemente un programma di disassuefazione dalla nicotina ma - spiegano gli operatori - un vero e proprio percorso motivazionale e di cambiamento psico-attitudinale dallo sta-



tus di fumatore a quello di non fumatore. Non una rinuncia ma una conquista di libertà e di salute". Nel dicembre scorso, al termine di un anno di lavori proficui per i cittadini, si è concluso il sesto corso (tenutosi al Poliambulatorio di Villacidro) per smettere di fumare con la consegna del "diploma di non fumatore" ai sette partecipanti che hanno chiuso positivamente la sfida al fumo. Iscrizioni e informazioni: 070.976121 dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 13.

## Over 65, occhio agli incidenti domestici

Anziani e bambini principali vittime degli infortuni casalinghi. L'opuscolo del Gruppo formatori della Asl

Ogni anno in Italia si verificano 4 milioni di incidenti domestici. Le fasce di età più colpite riguardano i bambini sotto i 4 anni e gli anziani sopra i 65 anni. Tra gli incidenti domestici degli anziani, le cadute rappresentano l'infortunio più frequente, si calcola che un terzo degli ultrasessantacinquenni ne rimanga vittima. L'equipe del "Gruppo formatori prevenzione degli incidenti domestici" della Asl di Sanluri ha realizzato un opuscolo proprio per loro. Indirizzato agli over 65 è in distribuzione negli ambulatori della Asl. Il libretto è uno strumento utile in cui vengono elencati gli interventi strutturali nelle abitazioni, piccoli accorgimenti efficaci per prevenire gli incidenti. Non solo: l'opuscolo spiega anche i cambiamenti del corpo quando avanza l'età e consiglia una regolare attività fisica. In Italia ogni anno gli anziani cadono con percentuali tra il 28 e 45 per cento. I costi per i ricoveri da incidente domestico sfiorano i 400 milioni di euro. In Sardegna il tasso di incidenti domestici per 10mila abitanti è di 1,9. In Italia è dell'1,6 e oltre il 30 per cento di questi riguarda gli anziani.

N°5 MARZO 2013 - ANNO III

### Asl6notizie

Periodico della azienda sanitaria locale n°6 in fase di registrazione al tribunale di Cagliari

Direttore editoriale: **Salvatore Piu**

Hanno collaborato: **Maria Annunziata Baldussi, Arianna Concu, Serena Dessi, Antonello Frailis, Alessandro Frau, Marina Manca, Matilde Pani, Cinzia Porceddu, Vincenzo Sica, Pietro Soddu**  
Foto: **Arianna Concu, Cinzia Porceddu, archivio Nuove Grafiche Puddu**

Grafica e stampa: **Nuove Grafiche Puddu srl**

Chiuso in tipografia il 25 marzo 2013

Questo numero di Asl6notizie è costato 680 euro + iva per grafica, pre stampa, stampa e allestimento; 600 euro lordi per l'elaborazione giornalistica, timone, testi e interviste.

La foto in alto in prima pagina è di Villanovafranca.